



Regione Umbria

*Direzione Regionale Governo del territorio, Ambiente,
Protezione civile.*

RIUNIONE OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI

ROMA 8 Giugno 2020

Situazione idrica in Umbria – Giugno 2020

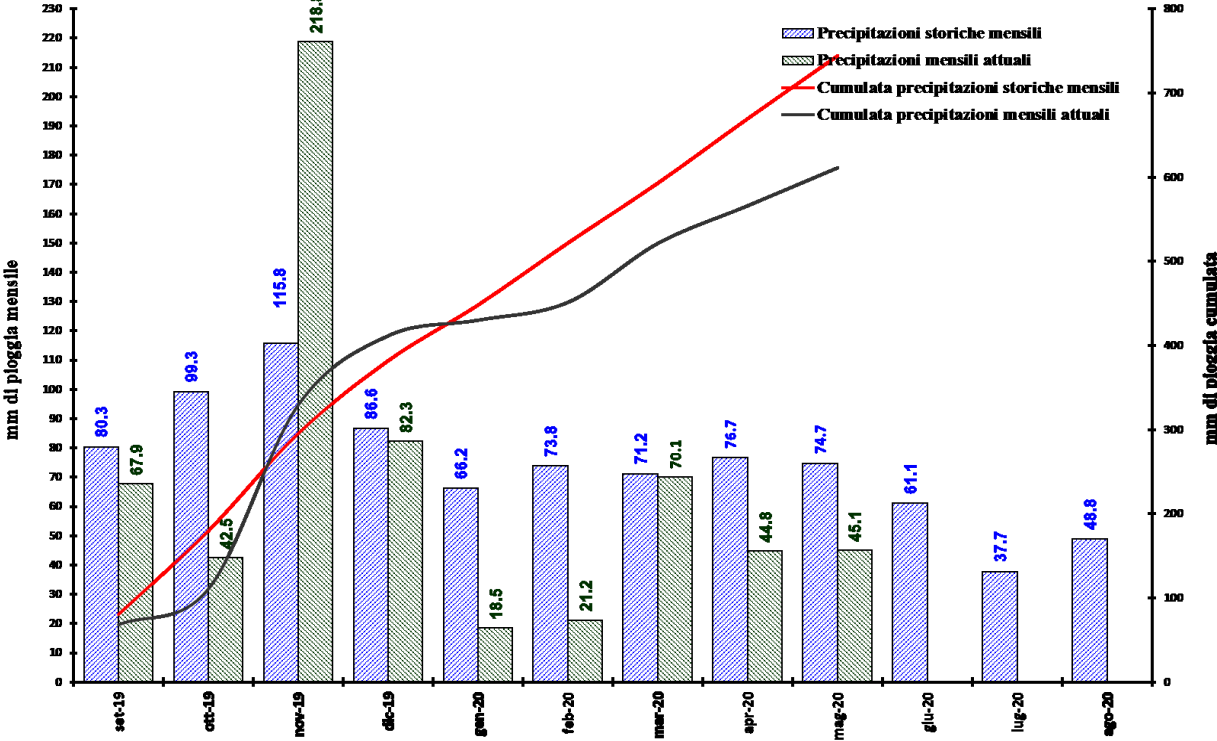
Dott. Geol. Roberto Checcucci – Dott. Ing. Marco Stelluti

Regione Umbria: Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche

	Precipitazioni medie mensili dal 1921	Precipitazioni mensili attuali	Deficit mensile [mm]	Deficit mensile [%]	Cumulata precipitazioni medie mensili	Cumulata precipitazioni mensili attuali	Differenza tra le cumulate [mm]	Deficit sulle cumulate [%]
set-19	80.3	67.86	-12.4	-15.5%	80.3	67.9	-12.4	-15.5%
ott-19	99.3	42.48	-56.8	-57.2%	179.6	110.3	-69.3	-38.6%
nov-19	115.8	218.82	103.0	89.0%	295.4	329.2	33.8	11.4%
dic-19	86.6	82.33	-4.3	-4.9%	382.0	411.5	29.5	7.7%
gen-20	66.2	18.5	-47.7	-72.1%	448.2	430.0	-18.2	-4.1%
feb-20	73.8	21.2	-52.6	-71.3%	522.0	451.2	-70.8	-13.6%
mar-20	71.2	70.1	-1.1	-1.5%	593.2	521.3	-71.9	-12.1%
apr-20	76.7	44.8	-31.9	-41.6%	669.9	566.1	-103.8	-15.5%
mag-20	74.7	45.1	-29.6	-39.6%	744.6	611.2	-133.4	-17.9%

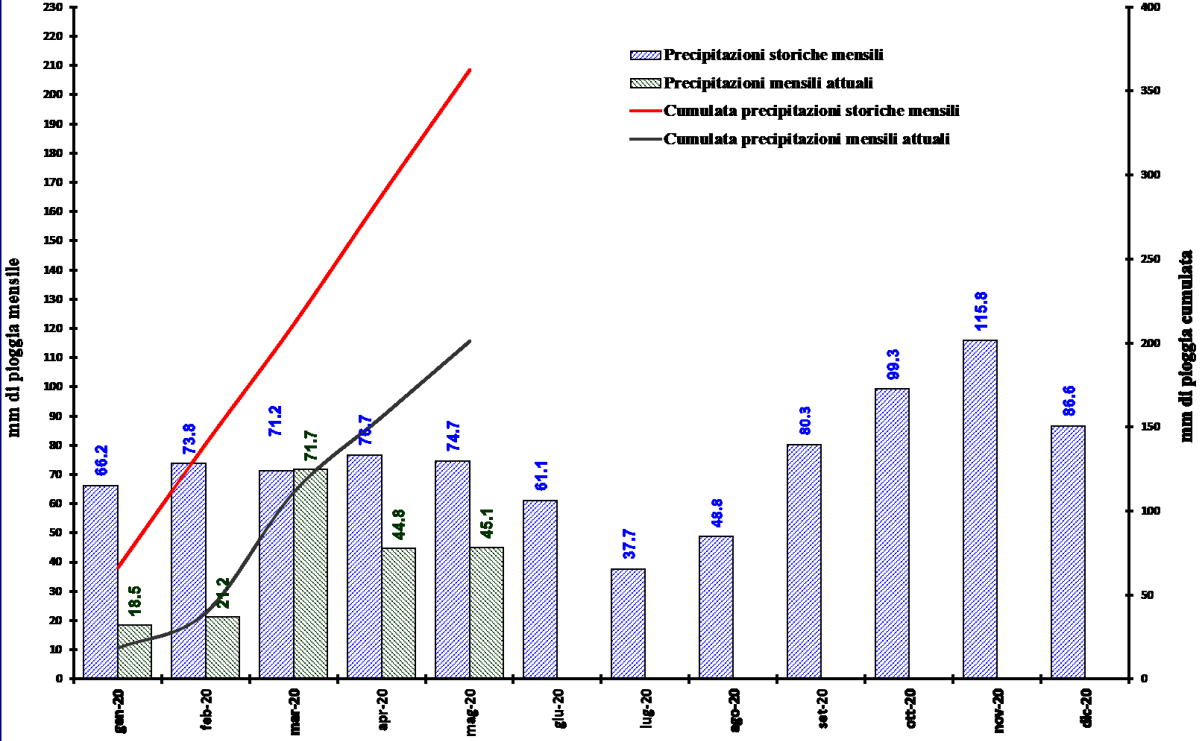
Regione Umbria

Andamento delle precipitazioni nel periodo settembre 2019 - maggio 2020



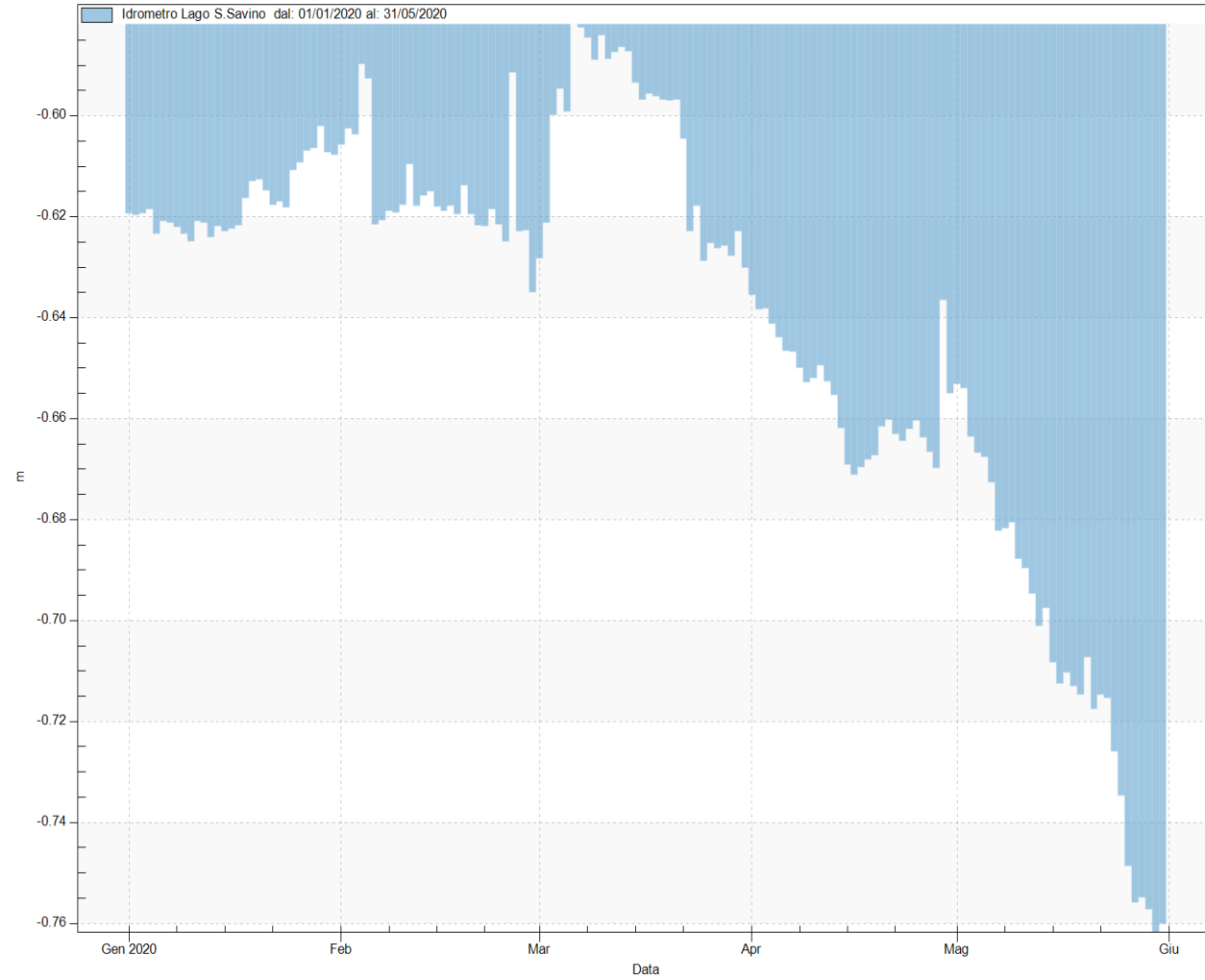
Regione Umbria

Andamento delle precipitazioni nel periodo gennaio 2020 - maggio 2020

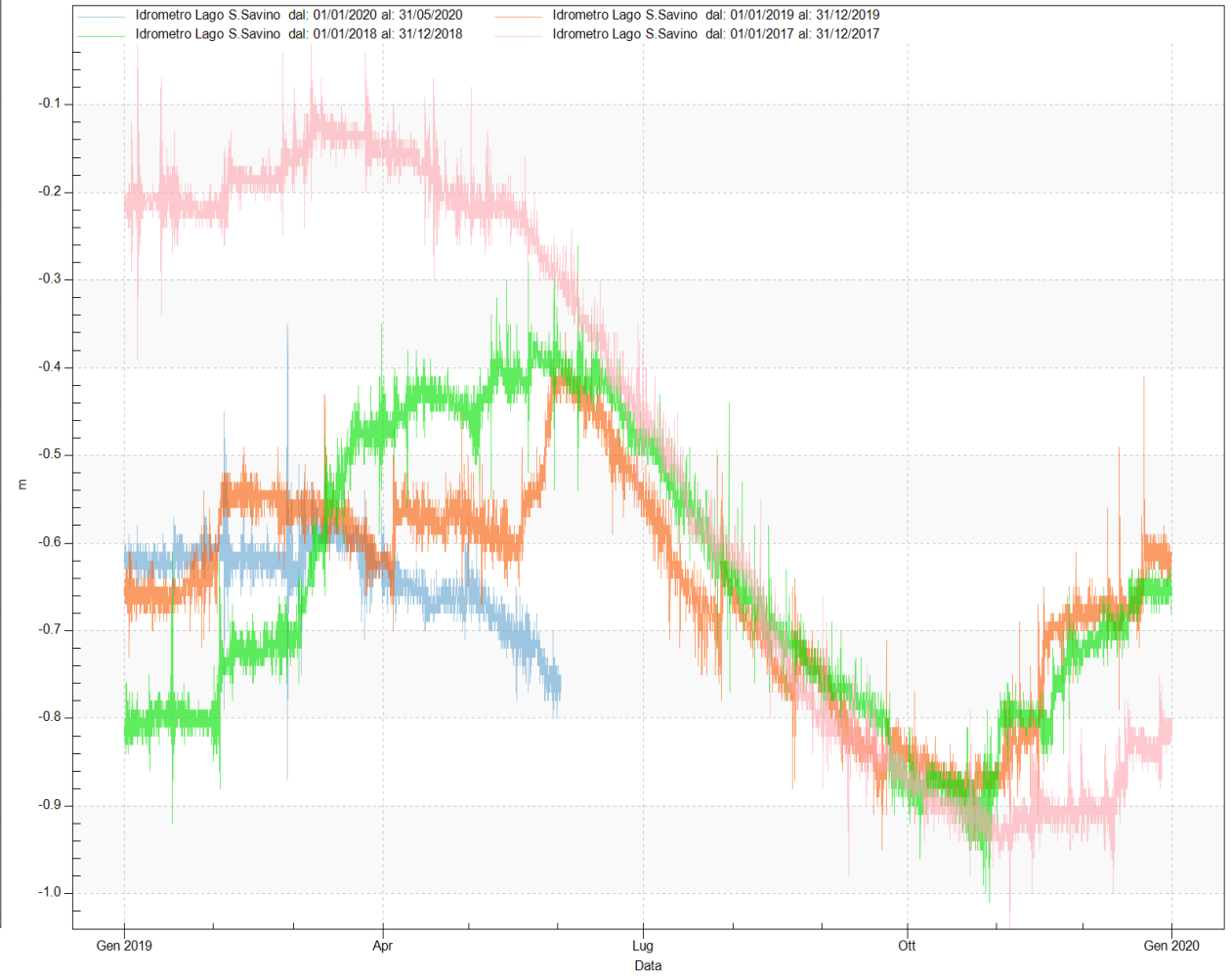


DATI PRELIMINARI: Livelli Medi Giornalieri - dal: 01/01/2020 al: 31/05/2020

Idrometro Lago (13369) - S. Savino



DATI PRELIMINARI: Sovrapposizione - dal: 01/01/2017 al: 31/12/2017



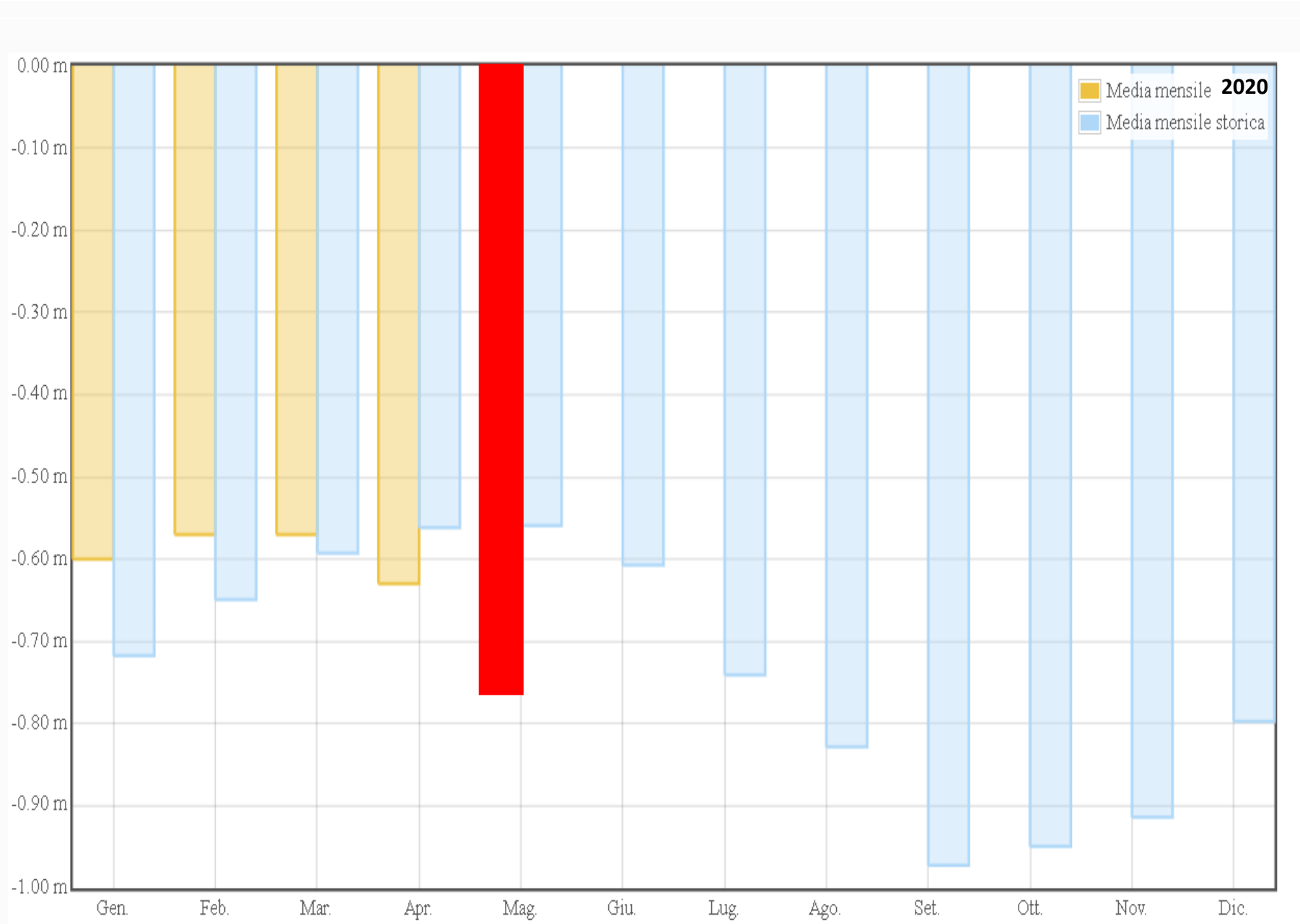
LAGO TRASIMENO

LIVELLI MEDI MENSILI

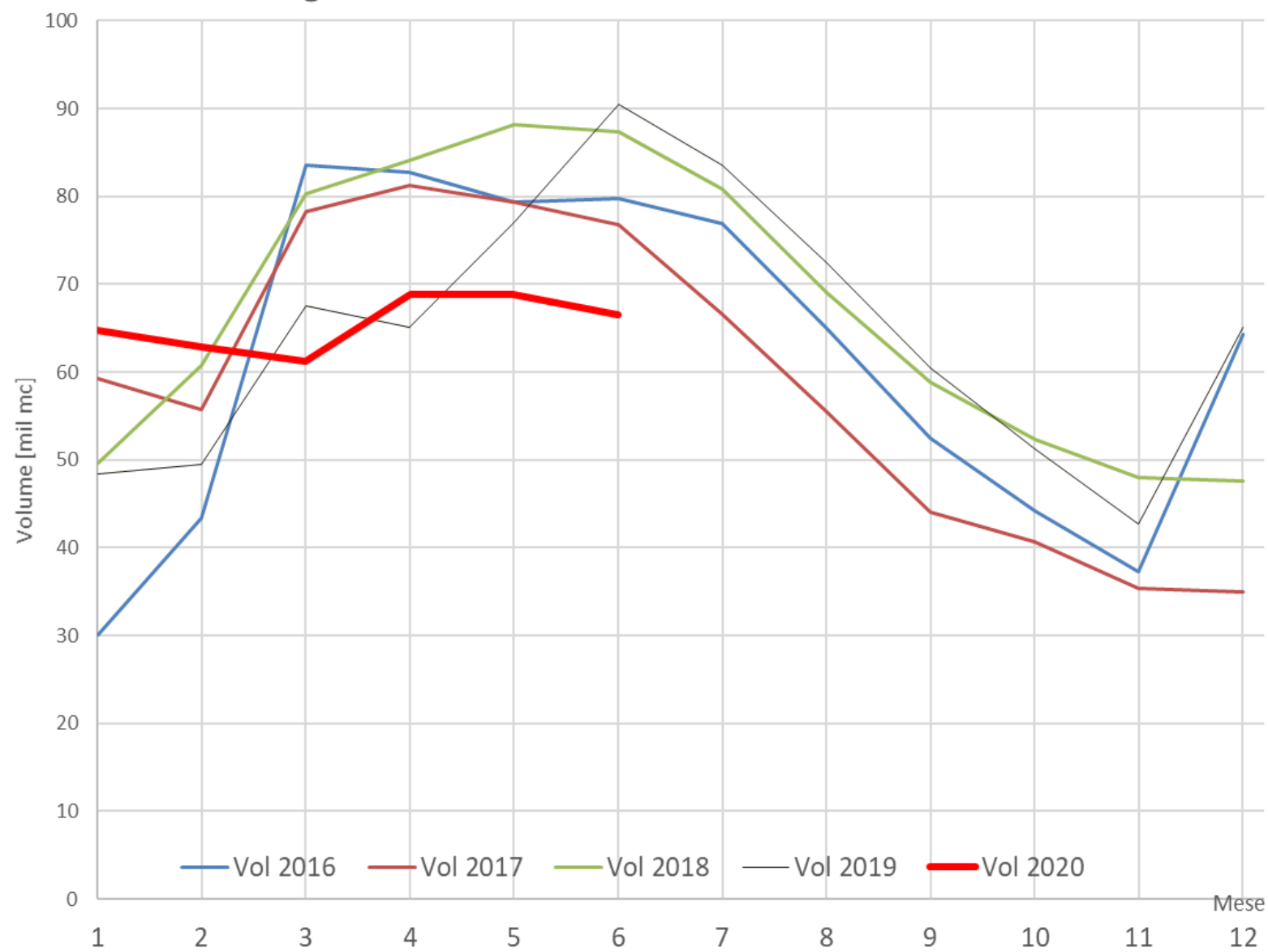
1990-2019



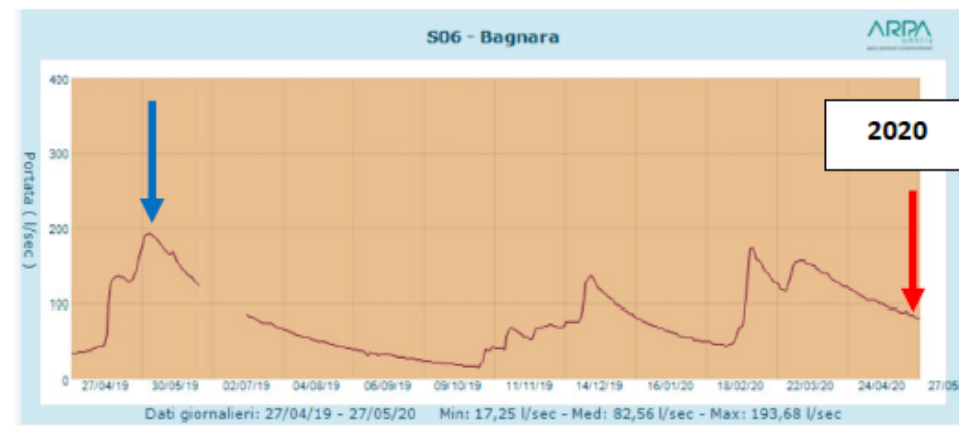
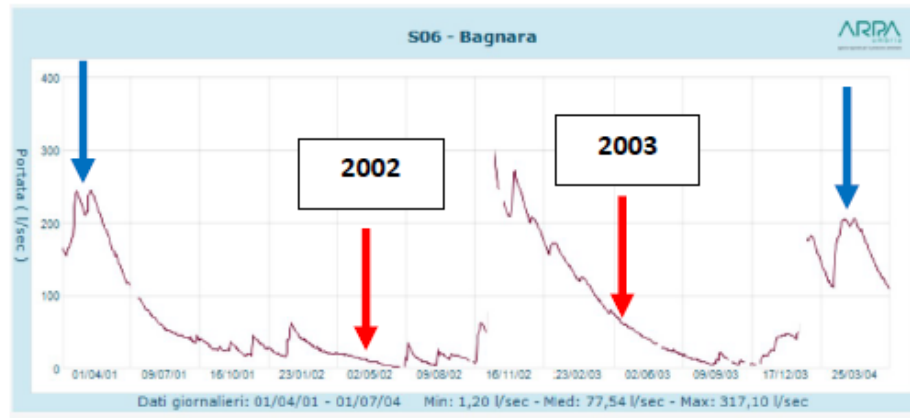
31 Maggio 2020

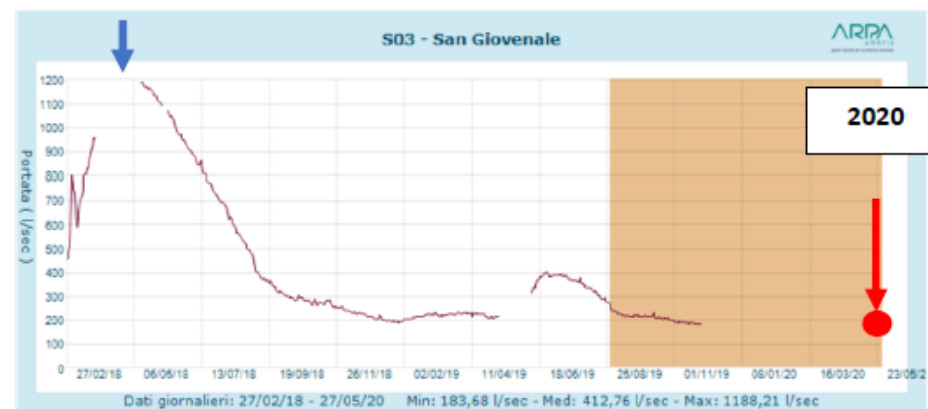
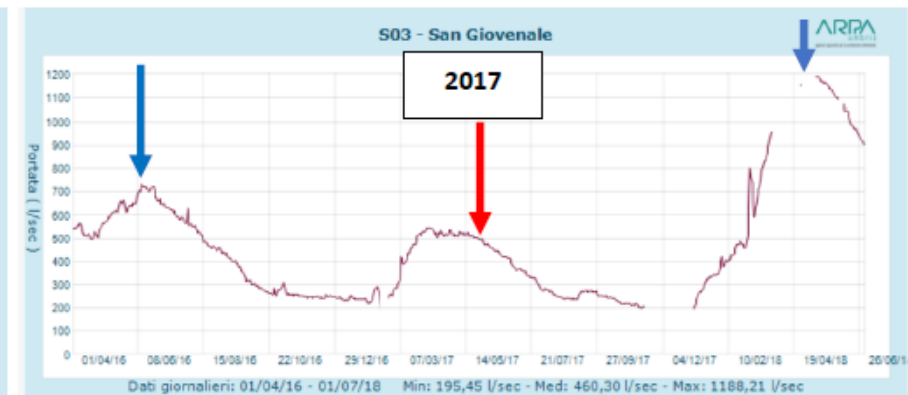
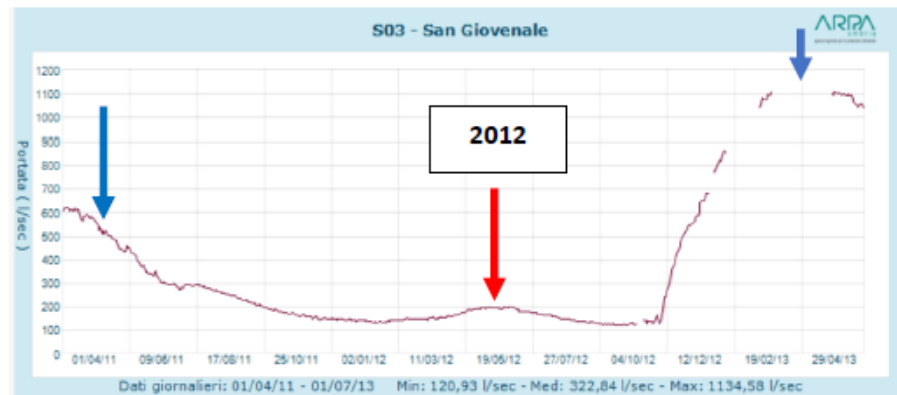
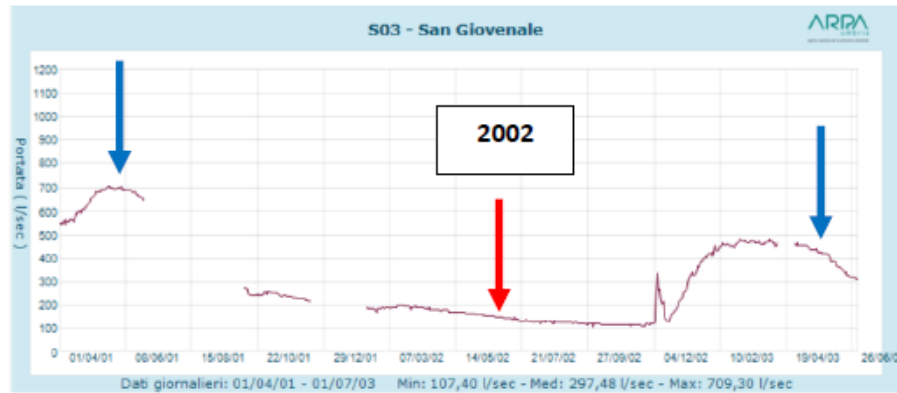


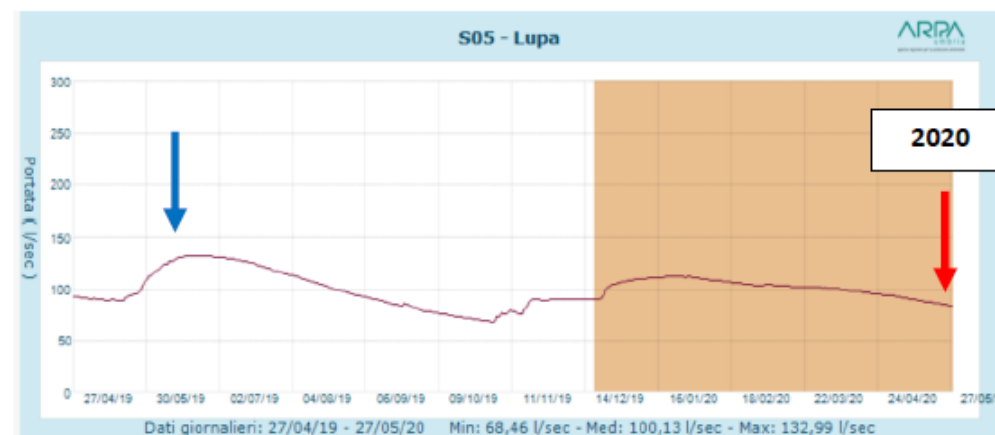
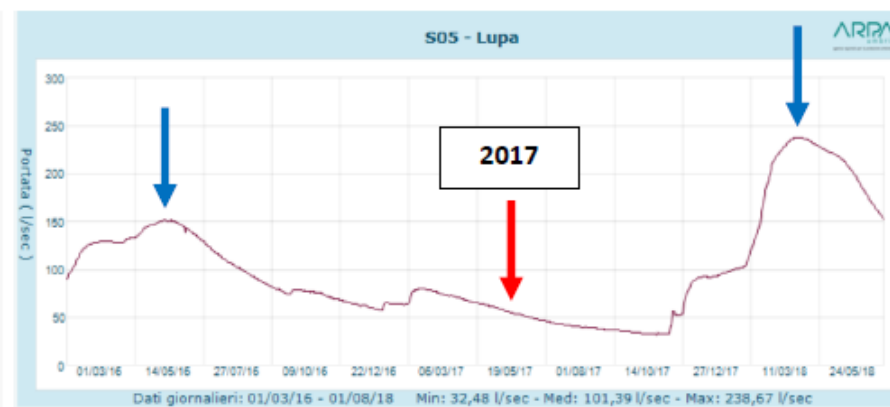
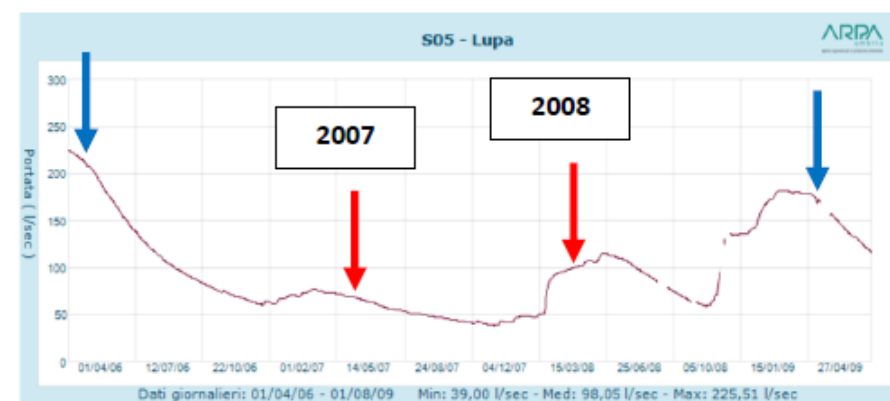
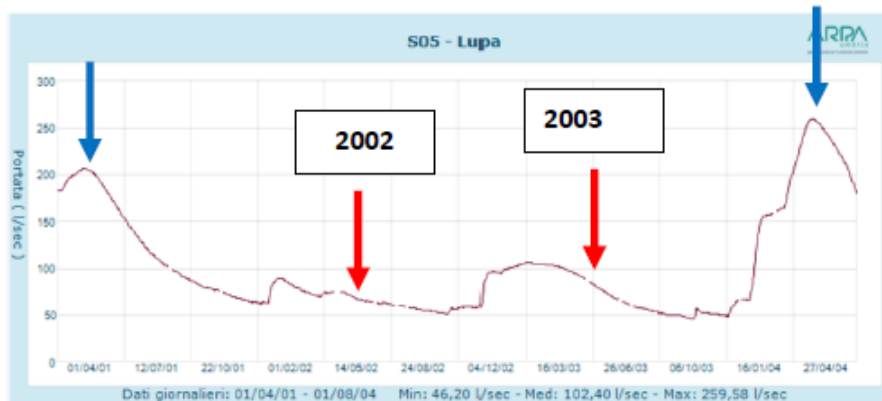
Montedoglio - Confronto annuale volumi d'invaso 2016-2020



VISUALIZZAZIONE DELLE PORTATE NEL MESE DI MAGGIO DEGLI ANNI SICCIOTOSI CONFRONTATE CON QUELLA ATTUALE







SCHEDA DI PROGETTO

CAPTAZIONE RISORSE IDRICHE DALLA VALNERINA E INTERCONNESSIONE CON IL SISTEMA ACQUEDOTISTICO REGIONALE

MOTIVAZIONI

Dall'esame delle tabelle allegate relative alle possibili previsioni di riduzione delle disponibilità idriche previste dal PRRA (Piano Regolatore Regionale Acquedotti), in concomitanza delle periodiche situazioni di condizioni di elevata riduzione delle precipitazioni efficaci di alimentazione dei sistemi idrici, stimabile in circa 1.500 l/s emerge la necessità di avere a disposizione una risorsa idrica di estrema affidabilità sia in termini quantitativi che qualitativi almeno dell'ordine dei **1.000 l/s**, che permetta di garantire il rifornimento idropotabile dei sistemi acquedottistici regionali anche in occasione delle prevedibili future situazioni di scarsità idrica.

UBICAZIONE

Tale risorsa idrica, sulla base degli innumerevoli studi ed indagini realizzati nel territorio regionale, è individuabile nelle idrostrutture carbonatiche della Valnerina, dove si hanno a disposizione risorse annualmente rinnovabile superiori a 20.000 l/s anche negli anni a minore precipitazione. L'areale più prossimo rispetto alla rete dei sistemi acquedottistici regionali è quello compreso tra S. Anatolia di Narco e Borgo Cerreto (vedi fig.1), dove si registrano complessivamente incrementi in alveo del fiume Nera per apporti di acque sotterranee dell'ordine di 5.000 l/s.

OBIETTIVO IDROGEOLOGICO

Il sistema acquifero di maggiore interesse e con elevata produttività potenziale delle opere di captazione è costituito dall'acquifero basale della serie carbonatiche che comprende le formazioni dalla Maiolica al Calcare Massiccio. Nell'areale in esame tale sistema acquifero affiora o è prossimo alla superficie, a quote di possibile interesse di perforazioni esplorative-produttive, nei siti riportati in fig.1 dove si dovranno eseguire indagini idrogeologiche di dettaglio, per pervenire all'ubicazione di perforazioni di indagini per verificare le portate prelevabili.

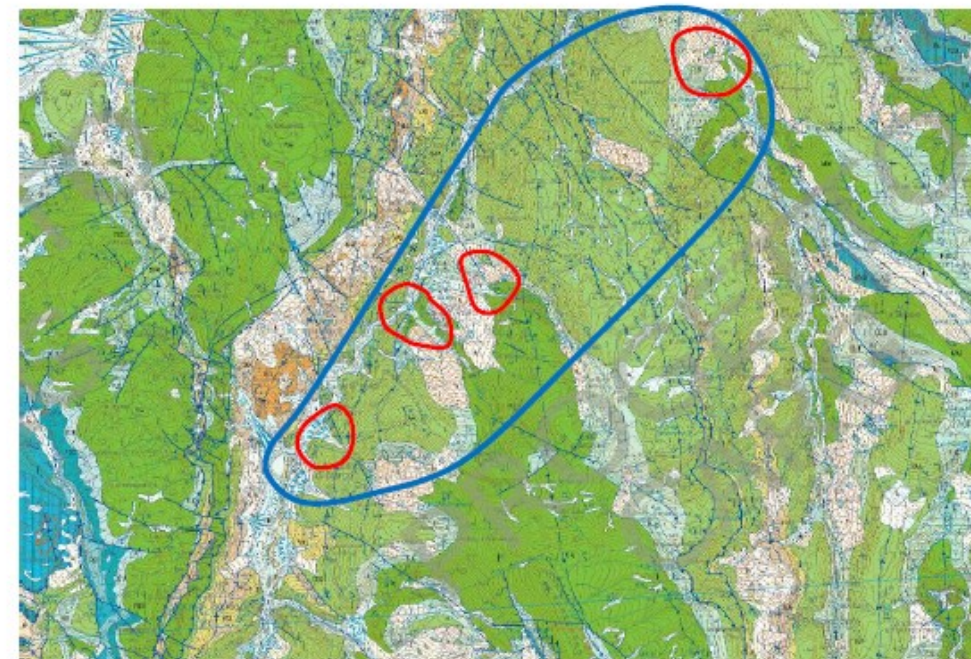


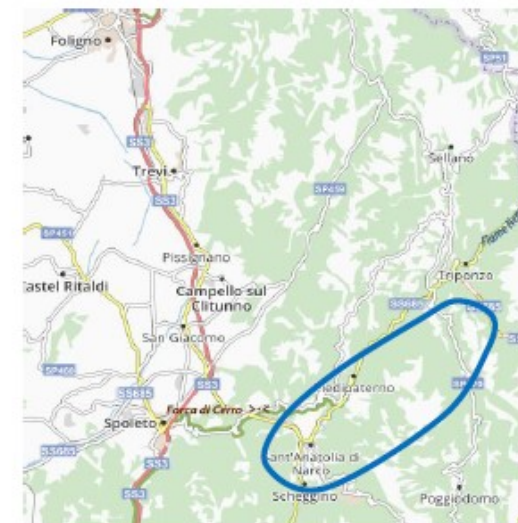


Fig.1 - Inquadramento dell'area di interesse (carta geologica d'Italia a scala 1:50.000)

-  Limite area di interesse
-  Possibili siti di indagini di dettaglio per l'ubicazione di perforazioni esplorative-produttive



PER QUANTO CONCERNE I LIVELLI DEL LAGO TRASIMENO E DELLA DIGA DI MONTEDOGGIO RISULTANO ESSERE INFERIORI ALLE MEDIA STORICA.

PER IL LAGO TRASIMENO IL LIVELLO ATTUALE DI -75 cm RISPETTO AL LIVELLO DI RIFERIMENTO, RISULTANDO DI CIRCA 20 cm INFERIORE RISPETTO A QUELLO MEDIO DEL MESE DI MAGGIO, IL CHE COMPORTERA' QUASI SICURAMENTE NEI PROSSIMI MESI IL SUPERAMENTO DEL LIVELLO DI CRITICITA' FISSATO A -120 cm.

PER LA DIGA DI MONTEDOGGIO IL VOLUME ACCUMULATO ERA SIMILARE A QUELLO DELL' APRILE 2019 CON UN DEFICIT DI 20 Mln DI MC RISPETTO AL VOLUME MASSIMO DISPONIBILE, TALE DEFICIT ERA STATO RECUPERATO NEL 2019 GRAZIE ALLE PRECIPITAZIONI DL MESI DI MAGGIO, MENTRE ATTUALMENTE IL DEFICIT RISULTA ESSERE PARI A 25 Mln DI MC PROSPETTANDO SITUAZIONI DI CRITICITA' PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA.

COMPLESSIVAMENTE PER L'ULTIMO PERIODO SETTEMBRE 2019-MAGGIO 2020 SI HA UN DEFICIT MEDIO DELLE PRECIPITAZIONI DEL 18% CHE CRESCHE AL 45% NEI PRIMI 5 MESI DEL 2020, NEI MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO 2020 SALE A CIRCA IL 70%, IL MESE DI MARZO E' RISULTATO ESSERE NELLA MEDIA STORICA, INVECE I MESI DI APRILE E MAGGIO HANNO UN DEFICIT INTORNO AL 40%.

TALI DEFICIT COMPORTANO UNA POTENZIALE CRITICITA', SIA PER LE ACQUE SUPERFICIALI CHE PER LE PORTATE E I LIVELLI DELLE ACQUE SOTTERRANEE, CHE PUR NON RISULTANDO EQUIVALENTE AI PERIODI SICCITOSI PIU' GRAVI OCCORSI IN PRECEDENZA INDUCE A RITENERE POSSIBILE IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI DI CRISI IDRICA.

LE SORGENTI MOSTRANO PORTATE SIMILARI A QUELLE RISCONTRATE NEI PRECEDENTI PERIODI SICCITOSI, ANCHE SE NON SI RAGGIUNGONO I MINIMI REGISTRATI NEGLI ANNI PIU' CRITICI.

SI EVIDENZIA CHE LE ATTUALI PORTATE PRELEVATE DALLE SORGENTI PER L'UTILIZZO IDROPOTABILE PRESENTANO UN DEFICIT DI CIRCA 120 l/s, CHE DOVREBBE INCREMENTARSI A VALORI INTORNO A 700 l/s ENTRO LA FINE DEL MESE DI LUGLIO, RISPETTO ALLE PORTATE PREVISTE DAL PIANO ACQUEDOTTI.

NELLA PRESENTAZIONE VIENE INFINE RIPORTATA UNA SCHEDA PROGETTUALE DI UN POSSIBILE INTERVENTO A SCALA REGIONALE, PER RECUPERARE IL DEFICIT DI CIRCA 1.000 l/s, CHE MEDIAMENTE SI REGISTRA NEGLI ANNI SICCITOSI, RISPETTO ALLE PORTATE CHE DOVREBBERO ESSERE DISPONIBILI COME PREVISTO DAL PIANO ACQUEDOTTI.